

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2024/25

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	> n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	61
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	61
2. disturbi evolutivi specifici	91
➤ DSA	72
➤ ADHD/DOP	13
➤ Altro	6
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	18
➤ Socioeconomico/Linguistico-culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	-
➤ NAI	9
➤ Altro	7
Totali	170 su 897
% su popolazione scolastica	19%
N° PEI redatti dai GLO	61
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	96
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	13

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì

	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro: progetto RAISE sistema antiviolenza	Sì

Sintesi dei progetti e delle attività svolti durante l'a.s. 2024/25

AREA DELL' INCLUSIONE E DEL SUCCESSO FORMATIVO

L'integrazione scolastica costituisce il traguardo più importante del nostro sistema educativo.

La scuola, in quanto Istituzione formativa e laboratorio di vita, è chiamata ad assolvere al duplice compito di includere la diversità, facendola propria, e di creare un contesto in cui ogni futuro cittadino possa esprimere curiosità, interessi, paure e gioie nel quotidiano incontro con l'altro. Una scuola, quindi, che valorizza, dà spazio, costruisce risorse e modifica la propria proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni, rispondendo alle richieste di ciascun alunno. Così intesa l'inclusione diventa un percorso pedagogico, la chiave del successo formativo, perché nell'accogliere la diversità si offre a ciascun alunno la possibilità di imparare, di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità in un clima sociale positivo.

Tutti i progetti del nostro Istituto hanno come elemento essenziale l'inclusione, in particolare:

Diversi ma uguali - SCUOLA DELL'INFANZIA (AREA INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO)

il progetto prende spunto dalla giornata dei calzini spaiati, con una settimana di attività didattica specifica sul tema dell'inclusività e dell'unicità come valore trasmesso da ciascuno.

InfanziAbile - SCUOLA DELL'INFANZIA (AREA INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO)

il progetto si svolge con la collaborazione del COSPES di Arese. La presenza di un'équipe multidisciplinare (psicologa, logopedista e rieducatrice del gesto grafico), in stretta collaborazione con le docenti, presta la sua attività di consulenza con i bambini di 5 anni per l'individuazione precoce di difficoltà che possano interferire con gli apprendimenti della letto-scrittura e delle abilità logico-matematiche. Per tutti gli altri bambini la consulenza è finalizzata nell'ambito dell'osservazione e del potenziamento.

Non calpestarmi i piedi: Il bullismo alla scuola dell'infanzia - SCUOLA DELL'INFANZIA (CITTADINANZA ATTIVA)

La tematica del bullismo viene affrontata utilizzando il linguaggio dei bambini per condurre alla riflessione e al dialogo. Nella giornata contro il bullismo e cyberbullismo vengono proposti giochi, canti, racconti e video.

Insieme si può... CreAttivaMente - SCUOLA PRIMARIA (AREA INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO)

il progetto, in continuità con la positiva esperienza del laboratorio "Imparare facendo" realizzato dagli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado, costituisce un'opportunità per sviluppare, con un approccio pratico-creativo, un sistema informativo integrato che offre a tutti gli alunni un percorso alternativo o complementare a quello della classe. In modo interdisciplinare le attività proposte saranno, così, supporto alla didattica e ai momenti significativi del nostro Istituto, per acquisire competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti.

La nostra valigetta degli attrezzi - SCUOLA PRIMARIA (AREA INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO)

il progetto prevede, dalle classi quinte, in verticale fino alle classi prime, anche per i bambini della scuola dell'Infanzia, la realizzazione concreta di strumenti compensativi, supporti facilitanti per tutta la classe. Fondamentali per garantire l'autonomia degli alunni, suggeriscono riflessioni sulle strategie educative più efficaci, calibrate sugli studenti e rispetto alle richieste didattiche.

Monitoraggio degli apprendimenti COSPES - SCUOLA PRIMARIA (AREA INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO)

il progetto prevede un monitoraggio degli apprendimenti della letto-scrittura, della comprensione del testo e del calcolo matematico. È rivolto ai bambini di prima, seconda e terza per l'individuazione precoce dei casi sospetti di Disturbo Specifico di Apprendimento con la collaborazione del COSPES di Arese; contempla un lavoro congiunto tra specialisti e docenti di classe, un colloquio di restituzione di quanto emerso alle insegnanti e alle famiglie e percorsi di potenziamento per gli alunni in difficoltà in modo da alleviare l'impatto delle fatiche sul percorso scolastico. L'Istituto si è dotato di testi e *software ad hoc* per il recupero delle difficoltà rilevate.

Senza frontiere - SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO (AREA INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO)

il progetto è rivolto alla scuola primaria e secondaria per accogliere e includere gli alunni stranieri attraverso laboratori di facilitazione linguistica (alfabetizzazione italiano L2) in sinergia con la cooperativa incaricata, nell'ottica della prevenzione alla dispersione scolastica. Significativo è il coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo-didattico dei propri figli (mediazione culturale).

Counseling sistemico - SCUOLA PRIMARIA (AREA INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO)

interventi, informazione sulla genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva attraverso gli incontri di counseling sistemico mediati dalla Psicopedagogista presente in Istituto e rivolti alle famiglie/docenti che ne fanno richiesta.

Bullismo Cyberbullismo: zero! - SCUOLA PRIMARIA (CITTADINANZA ATTIVA)

Percorsi volti a sensibilizzare gli alunni rispetto ai comportamenti prevaricatori, alla conoscenza di bullismo e cyberbullismo. Attività che favoriscono la costruzione di ambienti di apprendimento sereni che agevolino la crescita personale degli alunni, contrastando tutte quelle forme di prevaricazione, anche virtuali, che talvolta poi degenerano in fenomeni quali il bullismo e il cyberbullismo.

Imparare facendo - SECONDARIA DI PRIMO GRADO (AREA INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO)

questo progetto comprende una serie di microprogetti con il comune denominatore della metodologia laboratoriale. Le attività e i prodotti sono legati spesso alla realizzazione di prodotti utili per la scuola, attraverso compiti autentici di realtà. Importante è l'attenzione alla collaborazione tra i ragazzi che, lavorando a classi aperte, hanno la possibilità di rapportarsi con i compagni anche di altre classi, socializzando e valorizzando le differenze. Nell'ottica di una scuola orientativa, gli studenti hanno modo di scoprire le proprie abilità.

Ogni voce conta (ex INCLUSIVITA') - SECONDARIA DI PRIMO GRADO (AREA INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO)

il progetto nasce per sostenere soprattutto le situazioni di fragilità vissute dagli alunni che, pertanto, necessitano di interventi educativi mirati. Gli interventi sono condotti dagli educatori anche in collaborazione con i docenti. Il progetto è incentrato su:

- ✓ alfabetizzazione delle emozioni
- ✓ tematiche della netiquette, del bullismo e del cyberbullismo
- ✓ assertività, stereotipi e differenza di genere

Quest'anno le attività hanno coinvolto le classi prime.

Amici nel mondo - SECONDARIA DI PRIMO GRADO (AREA INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO)

Il progetto ha come tema l'ACCOGLIENZA e L'INCONTRO, nelle sue accezioni di capacità di ascolto e di riconoscimento dell'altro. I ragazzi saranno condotti alla scoperta delle diversità che esistono (tra loro e nel mondo più in generale) fino all'incontro con paesi lontani o vicini in difficoltà, ma soprattutto con l'esperienza vissuta in quei posti dai volontari. Inoltre, sono previsti incontri e progetti con le agenzie umanitarie del territorio aretino e varie attività di beneficenza all'interno della scuola.

POMERIGGI INSIEME PER APPRENDERE (AREA INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO)

Percorsi di accompagnamento allo studio - di gruppo e di mentoring- finalizzati al consolidamento delle competenze di base.

Bullismo Cyber Bullismo - SCUOLA SECONDARIA (CITTADINANZA ATTIVA)

La nostra scuola, a partire dall'anno scolastico 2021/22, ha costituito un team per le emergenze e uno sportello per la raccolta di segnalazioni da parte di famiglie, alunni e docenti della scuola secondaria di primo grado. Il gruppo di lavoro si occupa anche di proporre e coordinare le attività didattiche di prevenzione e di uso consapevole della rete, svolte nell'ambito dell'educazione civica, anche in sinergia con altri percorsi della nostra scuola (es. percorso " ogni voce conta")

Sportello di ascolto psicologico - SECONDARIA (CITTADINANZA ATTIVA)

Sportello di ascolto e supporto psicologico per gli alunni, in collaborazione con il COSPES di Arese. Gli interventi sono strutturati anche in ottica di collaborazione con i CDC per situazioni di criticità nel contesto classe.

Salute e sport - Sport è salute - SCUOLA SECONDARIA (SALUTE E BENESSERE)					
Percorsi sportivi declinati in varie specialità sportive per favorire i processi di inclusione nell'ottica di valorizzare il sé e l'altro: rugby (torneo tra classi), corsa campestre (selezione rappresentanza squadra della scuola per competizioni sportive studentesche), pallavolo (qualificazioni fino alla fase finale provinciale), bicicletta e atletica (evento sportivo "La legalità scende in campo")					
Educazione alla legalità "PARLATENE SEMPRE" - TUTTI GLI ORDINI (CITTADINANZA ATTIVA)					
Percorsi per l'intera comunità scolastica finalizzati alla cooperazione e alla promozione dell'etica dello sport e della cultura della legalità nell'ottica di valorizzare il sé e l'altro. Percorso iniziato nelle singole classi dei vari ordini in preparazione della giornata della legalità. Per la secondaria evento sportivo conclusivo presso il centro comunale GS.					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:					
	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

PROMOZIONE DELL'EQUITÀ E DELL'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE PER TUTTI GLI STUDENTI

Per realizzare un cambiamento inclusivo efficace e duraturo all'interno della scuola, è fondamentale coinvolgere diverse figure e ruoli chiave:

1. Dirigente Scolastico

- Leadership: guida il processo di cambiamento inclusivo, promuovendo una cultura scolastica che valorizzi l'inclusione.
- Coordinamento: sovrintende alla pianificazione e all'implementazione delle politiche inclusive, assicurando che tutte le risorse necessarie siano disponibili.
- Monitoraggio e valutazione: valuta periodicamente i progressi e l'efficacia delle strategie inclusive adottate.

2. Referenti per l'Inclusione

- Pianificazione strategica: collaborano con il dirigente scolastico e il team di insegnanti per sviluppare e attuare il Piano per l'Inclusione.
- Supporto e consulenza: forniscono supporto e consulenza ai docenti e al personale scolastico su questioni relative all'inclusione.
- Formazione e aggiornamento: organizzano e coordinano percorsi di formazione specifici per il personale scolastico.
- Raccolta, esame e archiviazione di diagnosi, PEI e PDP.

3. Insegnanti di sostegno e insegnanti curricolari

- Supporto didattico: collaborano fornendo supporto individuale e di gruppo agli studenti con BES, adattano i materiali e le metodologie didattiche per facilitare l'apprendimento.
- Piani Educativi Individualizzati (PEI): partecipano, come membri del GLO, alla stesura e all'implementazione dei PEI per gli studenti con disabilità.
- Piano Didattico Personalizzato (PDP): partecipano alla stesura del documento per gli studenti con BES.
- Monitoraggio del progresso: valutano e monitorano il progresso degli studenti con BES, adattando le strategie di intervento secondo necessità.
- Formazione continua: partecipano a programmi di formazione e aggiornamento per acquisire competenze in didattica inclusiva.

4. Personale Amministrativo

- Gestione delle risorse: gestiscono le risorse finanziarie e materiali necessarie per supportare le iniziative inclusive.
- Supporto logistico: forniscono supporto logistico per l'organizzazione di attività, eventi formativi e incontri con le famiglie.

5. Educatori e Assistenti Scolastici

- Supporto quotidiano: assistono gli studenti con BES nelle attività quotidiane, sia in classe sia durante le attività extracurricolari.
- Collaborazione: cooperano con i docenti per implementare le strategie educativo-didattiche e di supporto personalizzate.

6. Polo della formazione di Ambito 26

- Supporto informativo: progettano e programmano gli interventi formativi per le scuole afferenti al proprio ambito territoriale

7. Servizi Socio-Educativi e Territoriali

- Supporto: forniscono supporto specialistico (psicologico, logopedico, terapeutico) agli studenti con BES.
- Collaborazione con la Scuola: offrono consulenza per sviluppare e attuare piani di intervento integrati.

8. Famiglie

- Partecipazione attiva: prendono parte alla vita scolastica e ai processi decisionali che riguardano l'inclusione dei propri figli.
- Comunicazione continua: mantengono una comunicazione stabile con la scuola per condividere informazioni e feedback sul progresso degli studenti.

9. Studenti

- Adesione e inclusione: partecipano attivamente alla vita scolastica, promuovendo l'inclusione dei compagni con BES.
- Peer Tutoring: sono coinvolti in programmi di peer tutoring, supportando i compagni nel loro percorso di apprendimento.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Implementare percorsi specifici di formazione e aggiornamento per gli insegnanti è fondamentale per garantire un'educazione inclusiva di qualità e supportare al meglio gli alunni con BES.

L'Istituto Comprensivo propone di avviare gli incontri fra gli specialisti del CTS/CTI/ASL/U.O.N.P.I.A. di riferimento territoriale per promuovere progetti di formazione su specifiche disabilità (Spettro autistico, DI, DOP, ADHD, DES...).

Questi percorsi devono essere attentamente pianificati e co-progettati da tutte le figure coinvolte, compresi gli Educatori comunali, monitorati e adattati alle esigenze specifiche del personale scolastico e degli studenti; saranno fondamentali le fasi di:

- documentazione e diffusione dei risultati;
- condivisione delle Buone Pratiche;
- archiviazione dei materiali.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è un processo che, in ambito educativo, deve tener conto di tutti i momenti della vita dell'alunno, in classe ma anche al di fuori dell'aula. I criteri utilizzati per la valutazione sono decisi dal Collegio dei Docenti e tengono in considerazione il Piano Educativo Individualizzato o il Piano Didattico Personalizzato per ogni singolo alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Organizzare i diversi tipi di sostegno all'interno di un Istituto Scolastico è cruciale per garantire un ambiente inclusivo e supportare adeguatamente gli studenti con bisogni educativi speciali (BES). Di seguito sono elencati i principali tipi di sostegno e come possono essere organizzati all'interno dell'istituzione scolastica:

docenti di sostegno → partecipazione a GLI

→ rapporti con famiglie

→ attività individualizzate e di piccolo gruppo

→ attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

→ confronto con gli educatori

docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) → partecipazione a GLI

→ rapporti con famiglie

→ progetti didattico-educativi a prevalente

tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) → attività individualizzate e di piccolo gruppo
→ attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
mediatore linguistico-culturale → figura ponte tra culture e lingue diverse in ambito scolastico
personale ATA → assistenza alunni disabili

Obiettivi relativi alla didattica

Gli obiettivi di incremento dell'inclusività mirano a creare un ambiente educativo di qualità, dove tutti gli studenti possano sviluppare al meglio le loro potenzialità e competenze, in un contesto di rispetto delle diversità.

1. Promuovere l'Inclusione, l'Equità e l'Accessibilità Didattica
2. Personalizzare l'apprendimento
3. Utilizzare metodologie didattiche inclusive
4. Integrare le tecnologie digitali
5. Sviluppare le competenze trasversali (Progetto Life Skills)
6. Monitorare e valutare gli apprendimenti
7. Collaborare con le famiglie
8. Sensibilizzare, formare e aggiornare il personale
9. Creare ambienti di apprendimento inclusivi (risorse didattiche)
10. Accessibilità e adattamenti degli edifici scolastici

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Integrare efficacemente i diversi tipi di sostegno esterno nel PAI non solo arricchisce l'ambiente educativo con risorse specialistiche, ma contribuisce anche a costruire una rete di supporto integrata che sostiene pienamente gli studenti con bisogni educativi speciali lungo il loro percorso educativo:

Unità di valutazione multidisciplinare

- analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
- procedure condivise di intervento sulla disabilità
- procedure condivise di intervento su disagio e simili Associazioni di riferimento
- procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
- progetti territoriali integrati (U.O.N.P.I.A., AIDD, COSPES, AST, insegnante Italiano L2)

Rapporti con GLI/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

- accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
- procedure condivise di intervento sulla disabilità
- procedure condivise di intervento su disagio e simili
- progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato → progetti territoriali integrati

- progetti integrati a livello di singola scuola

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Nel contesto del Piano di Azione per l'Inclusione (PAI), il ruolo delle famiglie e della comunità è fondamentale per garantire un supporto efficace agli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e per partecipare attivamente alle decisioni riguardanti l'organizzazione del processo educativo e nella condivisione degli obiettivi del PEI.

La scuola è molto attenta alla partecipazione dei genitori; è stata attivata una scuola per genitori con la partecipazione di un'associazione di psicologi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva;
- coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante;
- coinvolgimento in attività sociali della scuola.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'IC è attento al tema della diversità ed ai processi di inclusione ("per una scuola di tutti e di ciascuno").

Sono presenti numerosi progetti e attività concordate per valorizzare qualsiasi tipo di diversità:

- è attivo uno sportello DSA/BES aperto per consulenza a docenti e famiglie che ne facciano richiesta; i docenti referenti dello sportello si occupano anche di coordinare i gruppi per la stesura di PEI e PDP.

- attivi sul fronte dell'inclusione anche diversi progetti di RECUPERO E POTENZIAMENTO.

La scuola incentra la propria principale "mission" nel successo formativo di tutti gli studenti con ampi livelli di collaborazione con le risorse presenti sul territorio: dal 2013 vengono effettuati (in collaborazione con il COSPES di Arese) monitoraggi di letto - scrittura (screening per la prevenzione di DSA) e attività matematiche finalizzati alla prevenzione ed alla organizzazione di laboratori per il potenziamento anche e soprattutto in caso di difficoltà negli ambiti rilevati.

- Nella scuola secondaria esistono da molti anni progetti di accompagnamento allo studio (recuperi e sportelli) che si svolgono in orario pomeridiano extrascolastico con cadenza bi-settimanale.

Reti e Convenzioni attivate:

- MIM - RETE DELLE SCUOLE AD INDIRIZZO MUSICALE
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI MILANO BICOCCA
- SCUOLE IN OSPEDALE
- SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE
- COPROGETTAZIONE COMUNE DI ARESE

Per l'a.s. 2024/25 è stato predisposto dal GLI un "Protocollo di prevenzione e di gestione delle crisi comportamentali a scuola" qui allegato:

 [PROTOCOLLO DI PREVENZIONE E DI GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI.docx \(2\).pdf](#)

Si cercherà di inserire una figura specialistica (logopedista) dalla scuola dell'Infanzia per compensare precocemente le difficoltà di espressione linguistica.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Risorse economiche e materiali

La qualità delle strutture scolastiche è più che buona. Le norme di sicurezza sono rispettate, ivi compresi i loro adeguamenti. I finanziamenti dell'Ente Locale nell'ambito delle iniziative a sostegno del diritto allo studio sono significativi. Le famiglie degli alunni concorrono alle spese attraverso un contributo volontario, indicativo ed annuale di 25/30 pro-capite oltre al pagamento diretto di iniziative extra-scolastiche e visite guidate/viaggi di istruzione.

Dal 2016/2017 la scuola ha partecipato a numerosi bandi per l'assegnazione di finanziamenti europei, in particolare il Piano scuola 4.0 previsto dal PNRR.

Il territorio dispone di un Cinema-Teatro di proprietà privata, di un Auditorium di proprietà comunale, idoneo a riunioni assembleari e di uno spazio polivalente all'interno del Centro Civico comunale dalla capienza di soli 200 posti. Quanto sopra 'relega' la scuola e la sua offerta formativa all'interno delle mura scolastiche, fatta eccezione per alcuni eventi particolarmente significativi alla cui realizzazione contribuisce l'Ente Locale con risorse proprie.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola esprime il proprio impegno ad utilizzare i fondi al fine di migliorare l'inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il nostro istituto pone molta attenzione ai momenti di passaggio di scuola degli alunni, in particolare degli alunni con BES. I docenti di interclasse, di intersezione e del consiglio di classe, insieme agli insegnanti di sostegno, accompagnano alunni e famiglie nelle fasi di passaggio da una scuola all'altra. Specifica attenzione e cura è dedicata all'iscrizione alla scuola secondaria superiore, che prevede un percorso di orientamento nelle classi ed uno specifico con gli alunni e le famiglie al fine di una scelta consapevole corrispondente per aspettative e capacità, che possa portare alla realizzazione formativa dello studente.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17/06/2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26/06/2025